

ATTI P.C.

COMUNE DI MILANO
S. ZONA 5
PC 592245/2013
S. SUPPORTO AGLI ORGA
Del 17/09/2013
DELIBERE CONSIGLIO ZONA 5
173/2013

OGGETTO:

**PARERE - PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE COMMISSIONI MENSA E DELLA RAPPRESENTANZA
CITTADINA DELLA COMMISSIONE MENSA.**

ATTI

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL 12/09/2013

CONVOCATA CON AVVISO N. 571375 DEL 06/09/2013

ATTI FP/st

PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE

ALDO UGLIANO

PRESENTI I CONSIGLIERI:

AUDIA - BEGHI - BIANCHI - BRAMATI - CIROCCO - D'APOTE - DEVOTO - DUINA -
FERRARI - FIORE - FONTANA - FUMAGALLI - GARUFI - GEROSA - GHIGLIERI -
GIACOMAZZI - GILERA - INVERNIZZI - LANZI - LUPI - MAGNOTTA - MOSCON-
MUZZANA - PERRONE PIOLI - RANZONI - RUSSI - TOSONI - UGLIANO - ZUCCO.

30

E COSI' ESSENDO PRESENTI N. CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE

ASSENTI I CONSIGLIERI:

CALI' - CANTU' - CONSIGLIO - CROCE - DE FILIPPIS - MAIOCCHI - MARCHESE -
MORANA - REPOSSI - RICCO' - TOSCANO -

E QUINDI ASSENTI IN N. DI 11

Milano, li 17/9/2013
PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO E ZONALE
dal 18/9/2013
al 3/10/2013

ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO

DOTT. FEDERICO PORCIANI

PARERE – PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE DELLE COMMISSIONI MENSA E DELLA RAPPRESENTANZA CITTADINA DELLA COMMISSIONE MENSA.

IL CONSIGLIO DI ZONA 5

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

VISTO l'art. 29 del Regolamento Comunale del Decentramento Territoriale;

VERIFICATA la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti ed in particolare alle norme attinenti la specifica materia;

CONSIDERATO che, in merito è stata svolta l'istruttoria che si riteneva necessaria;

DATO ATTO dell'esito della seguente votazione, a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri votanti, verificata dagli scrutatori : PIOLI – TOSONI

CONSIGLIERI ASSEGNATI	41	
CONSIGLIERI PRESENTI	30	
CONSIGLIERI VOTANTI	30	
MAGGIORANZA RICHIESTA	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	30	
CONSIGLIERI CONTRARI	00	
CONSIGLIERI ASTENUTI	00	

DELIBERA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa, con le seguenti osservazioni:

- all'art. 25 non sono dichiarate e definite le modalità e gli strumenti con cui si dovrebbe attuare il **“collegamento” fra Rappresentanza Cittadina, Commissioni Mensa e Referente nominato dal Consiglio di Zona**. Anche il riferimento al ruolo di “facilitatore” della comunicazione fra soggetti coinvolti e di “attivatore della collaborazione a livello locale fra soggetti pubblici e privati”, resta dichiarazione generica e priva di contenuti. Si fa notare che già l'art 47 del Regolamento del Decentramento Territoriale prevede fra le competenze del CdZ quella di vigilanza sulla refezione scolastica.

Si chiede di prevedere che il Referente di Zona riceva i verbali delle riunioni della RC con il Comune e il Gestore; riceva periodicamente la sintesi delle segnalazioni e dei reclami e le schede di valutazione inviate dalle CM, così come viene previsto venga inviata al Responsabile dell'Unità di controllo Comunale e al Gestore (art. 5 c.1 – art 19, comma 2). Il referente dovrà altresì ricevere il risultato delle rilevazioni effettuate dalle Commissioni Mensa, che dovranno essere almeno una all'anno per ogni CM.

- sarebbe auspicabile che fossero istituite **Unità di Controllo del Comune di Milano a livello zonale**; questa struttura decentrata assicurerebbe un controllo del servizio di refezione più capillare ed efficace e consentirebbe alle Zone di svolgere realmente la funzione di “collegamento” e “collaborazione” fra i soggetti coinvolti.

Per un **migliore svolgimento del ruolo delle CM**, sarebbe opportuno :

- prevedere **corsi di formazione** per genitori e insegnanti/ educatori eletti, come in uso in altri Comuni e come previsto dal Contratto di Servizio.
- prevedere all’art. 8 comma 6 che il passaggio alla RCCM dei **nominativi dei referenti** (genitori e docenti) con relativi indirizzi mail avvenga **entro il 15 di novembre di ogni anno**, per poter provvedere in tempi certi alla convocazione delle riunioni previste dal Regolamento.
- rendere noto o sul sito o rendendola disponibile in ogni plesso scolastico, **la documentazione** già in essere (per es. contratto addetti allo scodellamento) per avere conoscenza del mansionario della corretta somministrazione del pasto ai bimbi e così effettuare un controllo più efficace.
- si chiede che il termine ‘**consegna**’, nell’art. 5 dove si tratta della modalità di gestione della scheda di valutazione/NC, venga modificata con il termine ‘**spedita via fax o in modalità telematica**’, così come è avvenuto fino ad oggi, perché altrimenti si vanificherebbe l’attività di monitoraggio immediato delle CM.

Nell’art 5 si dichiara invece genericamente che **tale scheda è ‘da consegnare’** (quindi si presuppone a mano) al Dirigente Scolastico o alla Responsabile dell’Unità Educativa , al Responsabile dell’Unità di Controllo Comunale al Gestore del Servizio.

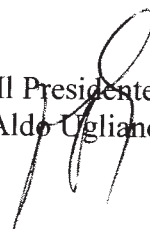
- la possibilità di **conoscere le grammature a cotto delle porzioni** consentirebbe un controllo più efficace della correttezza delle porzioni. Ciò è contemplato dall’art. 19 del Contratto di Servizio che prevede il controllo delle quantità delle porzioni delle pietanze distribuite, in relazione alle tabelle delle grammature a cotto.

Il Consiglio di Zona 5 auspica infine che il Comune di Milano, a conclusione di un percorso di confronto e collaborazione ritenuto da tutti i soggetti positivo ed efficace, possa **organizzare un ultimo ulteriore incontro con i genitori per ridefinire le parti da modificare o integrare**, soprattutto per quanto riguarda i punti evidenziati, e che ciò possa avvenire in tempi tale da **consentire la definitiva approvazione del regolamento entro settembre/ottobre**;

Il Segretario
Dott. Federico Porciani



Il Presidente
Aldo Ugliano



- **ALLA DIREZIONE CENTRALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE – SETTORE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI**
- **AGLI ATTI DELLA ZONA 5**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - Il Funzionario

OGGETTO: Parere – proposta di Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina della Commissione Mensa.

Si propone di deliberare in merito a quanto in oggetto secondo lo schema che segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ZONA

(ALDO UGLIANO)

IL CONSIGLIO DI ZONA 5

PREMESSO CHE

in data 30.07.2013 è pervenuta al Settore Zona 5 la richiesta di parere in atti PG 509259/2013 dal Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi per la proposta di Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa;

VISTO

l'art.29 del Regolamento del Decentramento Territoriale;

DATO ATTO CHE

la Commissione Educazione e Istruzione, nelle sedute del 03.09.2013 e del 10.09.2013, ha esaminato la proposta in oggetto, allegata e parte integrante della presente deliberazione ed ha espresso parere favorevole nella seduta del 10.09.2013, con le seguenti osservazioni:

- all'art. 25 non sono dichiarate e definite le modalità e gli strumenti con cui si dovrebbe attuare il **“collegamento” fra Rappresentanza Cittadina, Commissioni Mensa e Referente nominato dal Consiglio di Zona**. Anche il riferimento al ruolo di “facilitatore” della comunicazione fra soggetti coinvolti e di “attivatore della collaborazione a livello locale fra soggetti pubblici e privati”, resta dichiarazione generica e priva di contenuti. Si fa notare che già l'art 47 del Regolamento del Decentramento Territoriale prevede fra le competenza del CdZ quella di vigilanza sulla refezione scolastica.

Si chiede di prevedere che il Referente di Zona riceva i verbali delle riunioni della RC con il Comune e il Gestore: riceva periodicamente la sintesi delle segnalazioni e dei reclami e le schede di valutazione inviate dalle CM, così come viene previsto venga inviata al Responsabile dell'Unità di controllo Comunale e al Gestore (art. 5 c.1 – art

- 19, comma 2). Il referente dovrà altresì ricevere il risultato delle rilevazioni effettuate dalle Commissioni Mensa, che dovranno essere almeno una all'anno per ogni CM.
- sarebbe auspicabile che fossero istituite **Unità di Controllo del Comune di Milano a livello zonale**; questa struttura decentrata assicurerebbe un controllo del servizio di refezione più capillare ed efficace e consentirebbe alle Zone di svolgere realmente la funzione di "collegamento" e "collaborazione" fra i soggetti coinvolti.

Per un **migliore svolgimento del ruolo delle CM**, sarebbe opportuno :

- prevedere **corsi di formazione** per genitori e insegnanti/ educatori eletti, come in uso in altri Comuni e come previsto dal Contratto di Servizio.
- prevedere all'art. 8 comma 6 che il passaggio alla RCCM dei **nominativi dei referenti** (genitori e docenti) con relativi indirizzi mail avvenga **entro il 15 di novembre di ogni anno**, per poter provvedere in tempi certi alla convocazione delle riunioni previste dal Regolamento.
- rendere noto o sul sito o rendendola disponibile in ogni plesso scolastico, **la documentazione** già in essere (per es. contratto addetti allo scodellamento) per avere conoscenza del mansionario della corretta somministrazione del pasto ai bimbi e così effettuare un controllo più efficace.
- si chiede che il termine '**consegna**', nell'art. 5 dove si tratta della modalità di gestione della scheda di valutazione/NC, venga modificata con il termine '**spedita via fax o in modalità telematica**', così come è avvenuto fino ad oggi, perché altrimenti si vanificherebbe l'attività di monitoraggio immediato delle CM.

Nell'art 5 si dichiara invece genericamente che **tale scheda è 'da consegnare'** (quindi si presuppone a mano) al Dirigente Scolastico o alla Responsabile dell'Unità Educativa , al Responsabile dell'Unità di Controllo Comunale al Gestore del Servizio.

- la possibilità di **conoscere le grammature a cotto delle porzioni** consentirebbe un controllo più efficace della correttezza delle porzioni. Ciò è contemplato dall'art. 19 del Contratto di Servizio che prevede il controllo delle quantità delle porzioni delle pietanze distribuite, in relazione alle tabelle delle grammature a cotto.

Il Consiglio di Zona 5 auspica infine che il Comune di Milano, a conclusione di un percorso di confronto e collaborazione ritenuto da tutti i soggetti positivo ed efficace, possa **organizzare un ultimo ulteriore incontro con i genitori per ridefinire le parti da modificare o integrare**, soprattutto per quanto riguarda i punti evidenziati, e che ciò possa avvenire in tempi tale da **consentire la definitiva approvazione del regolamento entro settembre/ottobre**;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di Regolamento Comunale delle Commissioni Mensa e della Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa, con le seguenti osservazioni:

- all'art. 25 non sono dichiarate e definite le modalità e gli strumenti con cui si dovrebbe attuare il **“collegamento” fra Rappresentanza Cittadina, Commissioni Mensa e Referente nominato dal Consiglio di Zona**. Anche il riferimento al ruolo di “facilitatore” della comunicazione fra soggetti coinvolti e di “attivatore della collaborazione a livello locale fra soggetti pubblici e privati”, resta dichiarazione generica e priva di contenuti. Si fa notare che già l'art 47 del Regolamento del Decentramento Territoriale prevede fra le competenze del CdZ quella di vigilanza sulla refezione scolastica.

Si chiede di prevedere che il Referente di Zona riceva i verbali delle riunioni della RC con il Comune e il Gestore; riceva periodicamente la sintesi delle segnalazioni e dei reclami e le schede di valutazione inviate dalle CM, così come viene previsto venga inviata al Responsabile dell'Unità di controllo Comunale e al Gestore (art. 5 c.1 – art 19, comma 2). Il referente dovrà altresì ricevere il risultato delle rilevazioni effettuate dalle Commissioni Mensa, che dovranno essere almeno una all'anno per ogni CM.

- sarebbe auspicabile che fossero istituite **Unità di Controllo del Comune di Milano a livello zonale**; questa struttura decentrata assicurerebbe un controllo del servizio di refezione più capillare ed efficace e consentirebbe alle Zone di svolgere realmente la funzione di “collegamento” e “collaborazione” fra i soggetti coinvolti.

Per un **migliore svolgimento del ruolo delle CM**, sarebbe opportuno :

- prevedere **corsi di formazione** per genitori e insegnanti/ educatori eletti, come in uso in altri Comuni e come previsto dal Contratto di Servizio.
- prevedere all'art. 8 comma 6 che il passaggio alla RCCM dei **nominativi dei referenti** (genitori e docenti) con relativi indirizzi mail avvenga **entro il 15 di novembre di ogni anno**, per poter provvedere in tempi certi alla convocazione delle riunioni previste dal Regolamento.
- rendere noto o sul sito o rendendola disponibile in ogni plesso scolastico, **la documentazione** già in essere (per es. contratto addetti allo scodellamento) per avere conoscenza del mansionario della corretta somministrazione del pasto ai bimbi e così effettuare un controllo più efficace.

- si chiede che il termine **'consegna'**, nell'art. 5 dove si tratta della modalità di gestione della scheda di valutazione/NC, venga modificata con il termine **'spedita via fax o in modalità telematica'**, così come è avvenuto fino ad oggi, perché altrimenti si vanificherebbe l'attività di monitoraggio immediato delle CM.

Nell'art 5 si dichiara invece genericamente che **tale scheda è 'da consegnare'** (quindi si presuppone a mano) al Dirigente Scolastico o alla Responsabile dell'Unità Educativa , al Responsabile dell'Unità di Controllo Comunale al Gestore del Servizio.

- la possibilità di **conoscere le grammature a cotto delle porzioni** consentirebbe un controllo più efficace della correttezza delle porzioni. Ciò è contemplato dall'art. 19 del Contratto di Servizio che prevede il controllo delle quantità delle porzioni delle pietanze distribuite, in relazione alle tabelle delle grammature a cotto.

Il Consiglio di Zona 5 auspica infine che il Comune di Milano, a conclusione di un percorso di confronto e collaborazione ritenuto da tutti i soggetti positivo ed efficace, possa **organizzare un ultimo ulteriore incontro con i genitori per ridefinire le parti da modificare o integrare**, soprattutto per quanto riguarda i punti evidenziati, e che ciò possa avvenire in tempi tale da **consentire la definitiva approvazione del regolamento entro settembre/ottobre;**